



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.me.it

www.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 30/12/2019

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Alessandro Rasconà per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011

L'anno Duemiladiciannove, il giorno **30** del mese di **Dicembre** alle ore **14,30** e segg., nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla I° convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
01)	D'ANGELO SABINA	Consigliere	X	
02)	BOTTARI DOMENICO	Consigliere	X	
03)	BONURA GIUSEPPE	Consigliere	X	
04)	RANERI GIUSEPPE	Consigliere	X	
05)	BRIGUGLIO SERGIO	Consigliere		X
06)	BONARRIGO ANTONIA	Consigliere	X	
07)	TRIOLO FLORIANA	Consigliere	X	
08)	FIUMARA PIETRO	Consigliere		X
09)	TRIOLO NATALINO	Consigliere		X
10)	FIUMARA GIOVANNI	Consigliere		X

Consiglieri: Assegnati n. 10	In carica n. 10	Presenti n. 6	Assenti n. 4
------------------------------	-----------------	---------------	--------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della L. R. 6 marzo 1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente, la **Dott.ssa D'Angelo Sabina**;

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Gaetano Russo**.

Presente in aula il Sindaco, **Ing. Natale Rao** ed il Responsabile dell'Area Finanziaria, **Natale Satta**.

Sono presenti in aula gli Assessori: **Dott. Roberto Roma**.

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dalla L. R. n. 48/91 e dalla L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al 6° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Alessandro Rasconà per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011”**.

Non registrandosi interventi, si passa alla votazione espressa per alzata di mano, con 6 voti favorevoli su sei presenti (unanimità).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione come sopra riportato,

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Alessandro Rasconà per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011”**

Successivamente, il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività dell'atto con separata votazione espressa per alzata di mano, con 6 voti favorevoli su sei presenti (unanimità).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione come sopra riportato,

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione in oggetto.

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Alessandro Rasconà per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Con atto acquisto al Prot. n. 1601 del 19.04.2011 è stato notificato al Comune di Ali per conto di D'Ali Agata il Ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione staccata di Catania – avverso l'ordinanza n. 6 del 24.02.2011 adottata dal Responsabile dell'Area Tecnica per la demolizione di opere realizzate in assenza di concessione edilizia;
- Al fine della tutela delle ragioni dell'Ente, con delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011 il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi nel procedimento de quo – R.G. n. 1603/2011 - a mezzo di professionista individuato nella figura dell'Avv. Alessandro Rasconà, con studio in Messina Via Nicola Fabrizi n. 31;
- per il contenzioso di che trattasi si è instaurato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia– Sez. di Catania il procedimento iscritto al n. R.G. 1603/2011;
- il suddetto procedimento è stato definito con la sentenza n. 1585 del 26.07.2018 con la quale il giudizio di che trattasi a seguito di domanda dei ricorrenti per cessazione della materia de contendere;

DATO ATTO CHE:

- al fine della tutela delle ragioni dell'Ente, con delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011 il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi nel procedimento *de quo* a mezzo di professionista individuato nella figura dell'Avv. Alessandro Rasconà, con studio in Messina - Via Nicola Fabrizi n. 31;
- nel medesimo atto deliberativo è stato disposto il rinvio all'ufficio competente per il necessario impegno di spesa;
- per l'incarico conferito all'Avv. Alessandro Rasconà con la Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011, non sono stati adottati atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE, per la prestazione professionale resa nel procedimento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia– Sez. I di Catania - R.G. n. 1603/2011 tra la Sig.ra D'Ali Agata ed il Comune di Ali, l' Avv. Alessandro Rasconà ha emesso le nr. 2 fatture appresso elencate:

- la fattura n. 7 del 30.03.2015, per l'importo complessivo di € 1.268,80 richiesto **a titolo acconto**, liquidata con la Determina del Responsabile dell'Are Amministrativa n. 121 del 30.05.2018 a seguito del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 con la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 24.04.2018;
- la fattura n. 6/Pa del 29.08.2018, per l'importo complessivo di € 2.943,04 richiesto **a titolo di saldo**, per la quale procedere in Consiglio Comunale a riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

VISTI:

- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) *sentenze esecutive*;
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione*;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che detta le regole per l'assunzione degli impegni di spesa, stabilendo che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
 - l'art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

DATO ATTO CHE, per la superiore somma di € **2.943,04**, portata dalla fattura n. 6/Pa del 29.08.2018 emessa dall'Avv. Alessandro Rasconà **a titolo di saldo** per la prestazione professionale resa nel procedimento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia– Sez. I di Catania - R.G. n. 1603/2011 tra la Sig.ra D'Alì Agata ed il Comune di Ali, ricorre in capo all'Ente l'obbligo di attivare la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce della pronuncia della Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo Basilicata, Del. N. 20/2015/PAR *“il citato art. 194 del TUEL detta la disciplina regolante il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo che, in occasione della deliberazione con cui l'Organo consiliare effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica se permangono gli equilibri generali di bilancio (art. 193, secondo comma, del TUEL) o con la diversa periodicità prevista dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio compresi nelle tipologie tassativamente indicate nelle lettere da a) ad e). L'ultima ipotesi, contemplata dalla norma alla lett. e), prevede la fattispecie dell'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai primi tre commi dell'art. 191, che può essere oggetto di riconoscimento solo <<...nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>”.*

RITENUTO CHE:

- ricorre nel caso di specie di ipotesi di incarico legale conferito nell'assoluta mancanza, ab origine, di previo impegno di spesa, va anzitutto affermato, in adesione alla consolidata giurisprudenza di questa Corte, che *“tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo <impegno contabile ed attestazione della (relativa) copertura finanziaria>, ex art. 191 TUEL, ivi compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce apposito incarico legale ad un avvocato per la tutela delle ragioni del Comune stesso”* (Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo per la Campania, Del/Par n. 261/2014; Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, deliberazione n° 360/2008 del 14-18 luglio 2008);
- qualora vengano in essere obbligazioni giuridiche al di fuori della descritta procedura ordinaria, *“l'ordinamento giuscontabile prevede, comunque, la possibilità di ricondurle nella contabilità ordinaria dell'ente, purché si tratti di obbligazioni rientranti nelle fattispecie dettagliatamente elencate nell'art. 194 TUEL e purché venga adottato un atto di riconoscimento del debito da parte dell'organo consiliare”* (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n° 256/2013 cit.; cfr. anche Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n° 55/2013 dell'11-17 giugno 2013, con particolare riferimento alla necessità di valutazione dell'utilità della prestazione);
- nel caso, dunque, di mancanza dell'impegno contabile relativo al conferimento degli incarichi legali *de quibus*, si verte in una fattispecie di acquisizione di servizi in violazione del citato

art. 191 del d. lgs. n° 267 del 2000, con possibilità di riconduzione, a sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, solo mediante attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 del d. lgs. n° 267 del 2000 cit., con tutte le condizioni e le limitazioni previste al riguardo, anche con riferimento – per quanto concerne la specifica fattispecie qui in esame - alla necessità della sussistenza dei requisiti oggettivi indicati al comma 1, lett. e) del menzionato art. 194 relativamente a beni e servizi acquisiti in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 (“*nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*”, ex art. 194 cit.);

DATO ATTO, quindi, che trattasi di prestazione che il professionista incaricato, Avv. Alessandro Rasconà, ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore del Comune di Ali con rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Ente dinnanzi all'autorità giudiziaria adita dalla Sig.ra D'Alì Agata comportando per lo stesso utilità ed arricchimento quantificabile in misura corrispondente all'importo richiesto con la emissione delle nr. 2 fatture delle quali la prima, a titolo di acconto, già sottoposta al vaglio dell'Organo Consiliare con la Delibera n. 13 del 24.04.2018, la seconda - **fattura n. 6/Pa del 29.08.2018 dell'importo € 2.943,04, a titolo di saldo**, da sottoporre con il presente atto al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE, atteso quanto sopra, per l'importo del predetto debito maturato di € 2.943,04 con la presentazione della fattura n. 6/PA del 29.08.2018 ma riveniente nel conferimento d'incarico di prestazione professionale conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011 è necessario procedere alla adozione della delibera consiliare per l'accertata riconducibilità del debito fuori bilancio alla fattispecie dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO CHE la deliberazione consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito di cui alla fattispecie dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000, scaturente da provvedimento giudiziario esecutivo, ha la funzione di:

1. *ricondurre l'obbligazione nell'ambito della contabilità del'Ente;*
2. *individuare le risorse per farvi fronte;*
3. *accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge;*

RITENUTO pertanto, necessario procedere:

- al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per l'accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- all'approvazione della presente proposta deliberativa;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 24/06/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;

VISTO l'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche indicate nell'art. 1 del D. Lgs. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la legge n° 142/90 recepita con la L.R. n° 48/91 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la L. R. n. 6 DEL 05.04.2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. R. 30/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 35/97;

VISTA la L. R. n. 7/92;

VISTO l'articolo 1 della L.R. 26 giugno 2015, n. 11;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi, ai sensi della L. n. 30/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, allegato alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **di RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di € **2.943,04** portata dalla fattura n. 6 del 29.08.2018 emessa dall'Avv. Alessandro Rasconà, a titolo di saldo, per la prestazione professionale resa su incarico conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011;

3) **DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al **Codice 01.11.1.110 del Capitolo 357** del bilancio di previsione esercizio 2019 – 2021;

4) **DI DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

5) **DI TRASMETTERE** copia della presente, unitamente a copia della Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011 di conferimento di incarico legale all'Avv. Alessandro Rasconà, della fattura elettronica n. 6 del 29.08.2018 emessa dall'Avv. Alessandro Rasconà, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, 5° comma, L. 289/2002;

6) **DI DEMANDARE** all'ufficio di segreteria tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza, nonché le relative comunicazioni ai vari enti interessati;

7) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Alì;

10) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 4/91 e ss.mm.

IL PROPONENTE

IL SINDACO

F.to Ing. Natale RAO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L. R. 30/2000

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Alessandro Rasconà per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 17.05.2011

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE.

Alì, lì 10/12/2019

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:

FAVOREVOLE

Alì, 10/12/2019

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rag. Natale Satta**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to *Sabina D'Angelo*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to *Domenico Bottari*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dott. Gaetano Russo*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009)

Alì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2019.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì, 30/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo